

Italien, 2016

D3 (Sciences sociales)

3 heures

Sans dictionnaire

1. Traduzione:

Dal Pantheon alle biblioteche: in arrivo il *ticket* della bellezza

Il biglietto costerà quattro euro (...). Il Pantheon di Roma, ex tempio pagano, poi basilica cristiana, e poi ancora sacrario di re e regine, tomba di Raffaello e di Annibale Carracci, diventerà a pagamento. Simbolo di quel nuovo concetto di cultura non più gratuita che il ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini, ha deciso di estendere a molti altri luoghi, dalle biblioteche monumentali alle antiche abbazie, dai siti archeologici a rischio di chiusura ai musei minori. L'arte per essere tutelata ha bisogno di risorse, ed è giusto che chi ne fruisce contribuisca. "Il Pantheon, dice Franceschini, è stato nel 2015 il monumento più frequentato d'Italia, sette milioni di visitatori, e un introito¹ pari a zero euro. Ma il Pantheon, che è anche una chiesa, ha urgenti problemi di manutenzione e un *ticket*, seppure contenuto, al di sotto dei cinque euro, potrebbe garantirci risorse sufficienti per un lavoro di restauro. Del resto non c'è alcuna nazione in Europa dove un monumento come questo possa essere visitato senza pagare il biglietto". Un dato concreto dunque, ma anche un concetto culturale, sul quale il dibattito è aperto da sempre. Su quanto sia giusto far pagare per visitare i musei, (...) Adriano La Regina, ad esempio, uno dei più famosi archeologi italiani, boccia senza appello il progetto, e difende l'accesso gratuito ai luoghi dell'arte, come strumenti di educazione per tutti. In Italia, com'è noto, il biglietto di siti archeologici e pinacoteche costa ancora pochissimo, pur in presenza di collezioni che nessun altro paese al mondo potrebbe mai offrire. E l'idea di Franceschini è che seppure basso un ticket vada pagato. Ovunque e sempre. (...)

Sbagliato e diseducativo, commenta Adriano La Regina, una vita spesa nel difendere il patrimonio artistico. I luoghi della cultura dovrebbero essere liberi per principio, e non c'è bisogno del biglietto per garantirne la sopravvivenza. Se la cultura è gratuita, sempre più gente avrà voglia di approfittarne, facendo circolare denaro nel nostro Paese, denaro che si può reinvestire nella tutela. Ma La Regina si spinge più in là. Pagare l'entrata al Pantheon è una mercificazione dell'arte.

Tratto da *La Repubblica*, 24 gennaio 2016.

2. Domanda (200 parole):

Secondo lei, la gratuità dei luoghi di cultura e d'arte potrebbe allargarne il pubblico potenziale, in particolare giovanile? O è giusto far pagare l'ingresso, anche se questo significa in alcuni casi escludere chi non può permettersi il biglietto?

¹ Un introito = un incasso.